



# Parrocchia di S. Stefano in Pane

10 Novembre 2019

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



**Gloria** a Dio, nell'alto dei cieli,  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la  
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del  
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,  
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,  
Agnello di Dio, Figlio del padre;  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del  
mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù  
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di  
Dio Padre. **Amen.**

## COLLETTA

O Dio, Padre della vita e autore della  
risurrezione, davanti a te anche i morti  
vivono; fa' che la parola del tuo Figlio,  
seminata nei nostri cuori, germogli e  
fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita  
e in morte siamo confermati nella speranza  
della gloria. Per il nostro Signore Gesù  
Cristo... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*2Mac 7,1-2.9-14*

### **Dal secondo libro dei Maccabèi**

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che,  
presi insieme alla loro madre, furono  
costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate,  
a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro,  
facendosi interprete di tutti, disse:  
"Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi?  
Siamo pronti a morire piuttosto che  
trasgredire le leggi dei padri". E il secondo,  
giunto all'ultimo respiro, disse:

"Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente,  
ma il re dell'universo, dopo che saremo  
morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita  
nuova ed eterna". Dopo costui fu torturato  
il terzo, che alla loro richiesta mise fuori  
prontamente la lingua e stese con coraggio  
le mani, dicendo dignitosamente: "Dal Cielo  
ho queste membra e per le sue leggi le  
disprezzo, perché da lui spero di riaverle di  
nuovo". Lo stesso re e i suoi dignitari  
rimasero colpiti dalla fierezza di questo  
giovane, che non teneva in nessun conto  
le torture. Fatto morire anche questo, si  
misero a straziare il quarto con gli stessi  
tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva:  
"È preferibile morire per mano degli uomini,  
quando da Dio si ha la speranza di essere  
da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci  
sarà davvero risurrezione per la vita".

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 16*

**R. Ci sazieremo, Signore,  
contemplando il tuo volto.**

Ascolta, Signore, la mia giusta causa,  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:  
sulle mie labbra non c'è inganno.

**R. Ci sazieremo, Signore,  
contemplando il tuo volto.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie  
e i miei piedi non vacilleranno. Io t'invoco  
poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me  
l'orecchio, ascolta le mie parole.

**R. Ci sazieremo, Signore,  
contemplando il tuo volto.**



Custodiscimi come pupilla degli occhi,  
all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella  
giustizia contemplerò il tuo volto, al  
risveglio mi sazierò della tua immagine.

**R. Ci sazieremo, Signore,  
contemplando il tuo volto.**

*II Lettura*

*2Ts 2,16-3,5*

**Dalla seconda lettera di san Paolo  
apostolo ai Tessalonicési**

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù  
Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati  
e ci ha dato, per sua grazia, una  
consolazione eterna e una buona speranza,  
conforti i vostri cuori e li confermi in ogni  
opera e parola di bene. Per il resto, fratelli,  
pregate per noi, perché la parola del Signore  
corra e sia glorificata, come lo è anche tra  
voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti  
e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma  
il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi  
custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel  
Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo  
facciate e continuerete a farlo. Il Signore  
guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla  
pazienza di Cristo.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Gesù Cristo è il primogenito dei morti:  
a lui la gloria e la potenza nei secoli dei  
secoli.

**Alleluia, alleluia.**

### **VANGELO (Lc 20,27-38)**

*Dal Vangelo secondo Luca*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù  
alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è  
risurrezione - e gli posero questa domanda:  
"Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore  
il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è  
senza figli, suo fratello prenda la moglie e  
dia una discendenza al proprio fratello".  
C'erano dunque sette fratelli: il primo,  
dopo aver preso moglie, morì senza figli.

Allora la prese il secondo e poi il terzo e così  
tutti e sette morirono senza lasciare figli.  
Da ultimo morì anche la donna. La donna  
dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie?  
Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie".  
Gesù rispose loro: "I figli di questo mondo  
prendono moglie e prendono marito; ma  
quelli che sono giudicati degni della vita  
futura e della risurrezione dai morti, non  
prendono né moglie né marito: infatti non  
possono più morire, perché sono uguali agli  
angeli e, poiché sono figli della risurrezione,  
sono figli di Dio.

Che poi i morti risorgano, lo ha indicato  
anche Mosè a proposito del rovetto, quando  
dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di  
Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei  
morti, ma dei viventi; perché tutti vivono  
per lui".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra, di tutte le  
cose visibili e invisibili. Credo in un solo  
Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di  
Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio  
da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza  
del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose  
sono state create. Per noi uomini e per la  
nostra salvezza discese dal cielo, e per  
opera dello Spirito Santo si è incarnato nel  
seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto. Il terzo giorno è  
risuscitato, secondo le Scritture, è salito al  
cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo  
verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i  
morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e  
dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo  
la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono  
dei peccati. Aspetto la risurrezione dei  
morti e la vita del mondo che verrà.

**Amen.**



## PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, gridiamo al Signore il desiderio di vita che è dentro di noi. Lui, che è il Dio dei vivi e che in Gesù ci ha aperto la speranza della risurrezione, sorregga con la sua provvidenza la nostra vita.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

**Padre della vita, ascoltaci**

**1.** Per la Chiesa di Cristo: la speranza della risurrezione che viene annunciata agli uomini, sia sorgente d'impegno per creare un mondo più giusto e più fraterno; *preghiamo.*

**Padre della vita, ascoltaci**

**2.** Per la pace nel mondo: ogni uomo riconosca la preziosità dei talenti ricevuti e sappia dividerli per l'edificazione comune e non per interessi egoistici, mirati a sfruttare gli altri; *preghiamo.*

**Padre della vita, ascoltaci**

**3.** Per la nostra umanità: non scelga la morte, fabbricando armi, distruggendo la natura, seminando la violenza, ma scelga tutto ciò che favorisce il diffondersi della vita; *preghiamo.*

**Padre della vita, ascoltaci**

**4.** Per questa nostra Comunità: la speranza della risurrezione doni autenticità all'impegno nel rendere la nostra vita aperta al servizio di tutti gli uomini, nostri fratelli; *preghiamo.*

**Padre della vita, ascoltaci**

*O Dio, paternità che risplende nella creazione e nella vita eterna che prometti ai tuoi figli, lenisci con i tuoi doni la fatica del nostro camminare nel tempo. Aiutaci a trasformare la storia in annuncio e speranza di nuovi cieli e nuove terre dove regna la tua Pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

## ANTIFONA DI COMUNIONE

"Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi, perché tutti vivono in lui".

## Il Dio di...

Ci sono persone che credono in un Dio che è proiezione delle loro abitudini, sommo garante delle loro convinzioni, custode del loro modo di vedere le cose. Un Dio servo, non da servire senza attendersi nulla. E a custodire la loro immagine di Dio dedicano forza ed energia. Fintamente si mettono in discussione. Elaborano complessi ragionamenti per darsi ragione, per applaudirsi vicendevolmente. Così sono i Sadducei, i discendenti del primo sommo sacerdote di Salomone, Zadok, gli aristocratici di Gerusalemme. Custodivano come vere solo le parole del Pentateuco, tutto il resto era inutile moda. La loro domanda intende ridicolizzare la fede nella sopravvivenza dell'anima. Tanto era importante la discendenza di una persona che una vedova era tenuta a dare un figlio al marito defunto unendosi al cognato. La trappola è tesa, i sadducei sanno bene che la questione è assurda e irrealista ma tanto basta per dimostrare che loro hanno ragione e che i farisei e quel Nazareno saccente hanno clamorosamente torto: non esiste nessuna sopravvivenza dell'anima. Gesù argomenta, citando proprio quel Pentateuco strenuamente difeso dai Sadducei. Sbagliano. Gesù conosce la Parola. Quando Dio parla a Mosè dal roveto si riferisce ai Patriarchi come se fossero ancora vivi, presenti, quindi le anime sono eterne, afferma il Signore. Gesù, a partire da quel testo, invita gli uditori ad alzare lo sguardo da una visione che proietta nell'oltre morte le ansie e le attese della vita terrena. È una nuova dimensione quella che Gesù propone: la resurrezione, in cui Gesù crede, non è la continuazione dei rapporti terreni, ma una nuova dimensione che non annienta gli affetti, che valorizza la singolarità di ognuno di noi, e ci spinge ad avere fiducia in un Dio vivo! Gesù parla di Dio, che lo abita, che vuole testimoniare. Non è il Dio delle teorie teologiche. È il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Così si presenta a Mosè, e a noi. Sarà anche il Dio di Mosè. E di Gesù. È il Dio di qualcuno, un Dio personale che possiamo incontrare, conoscere, che ci rivela a noi stessi. Il Dio di. È il Dio di chi



**10 Novembre 2019 - 17 Novembre 2019**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>DOMENICA 10 NOVEMBRE</b> <b>XXXII DOMENICA T. ORDINARIO</b> 2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16 - 3,5; Lc 20,27-38 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	Ore 8.00: Stefano, Basila Ore 10.00: Sara, Salvatore Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Alessandro, Maurizio
<b>LUNEDI' 11 NOVEMBRE</b> S. Martino di Tours - memoria Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Signore, per una via di eternità	Ore 8.30: Edda, M.Luisa Ore 18.00: Graziella, Vincenzo
<b>MARTEDI' 12 NOVEMBRE</b> S. Giosafat - memoria Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo	Ore 8.30: Ore 18.00: Vincenzo, Giuseppe, Marisa, Anna, Luigi
<b>MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE</b> Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Agostina, Ottavio, Federico
<b>GIOVEDI' 14 NOVEMBRE</b> Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile	Ore 8.30: Ore 18.00: Arianna
<b>VENERDI' 15 NOVEMBRE</b> Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00:
<b>SABATO 16 NOVEMBRE</b> Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha fatto	Ore 8.30: Gino Ore 17.00: Ore 18.00: Bruno, fam. Saporì, Michele, Leda, Corrado, Fiammetta, Domenico, Maria-Iacobe
<b>DOMENICA 17 NOVEMBRE</b> <b>XXXIII DOMENICA T. ORDINARIO</b> Mt 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19	Ore 8.00: fam. Morozzi-Scarpelli Ore 10.00: Ore 11.30: Marilena Ore 18.00:

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Sabato 9 e Domenica 10:** Raccolta per il progetto "Adotta una famiglia"

**Domenica 10 ore 17:** la Compagnia "GAD" presenta

*"Allegretto ... ma non troppo"* di U. Chiti al Teatro Nuovo Sentiero

**Martedì 12 ore 18,30:** Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

**Mercoledì 13 ore 16,30:** Catechesi degli adulti presso i locali della Misericordia

**Giovedì 14 ore 16.30-19,30:** Adorazione eucaristica

**Domenica 17 ore 10:** Consegna della Bibbia ai ragazzi di 1<sup>a</sup> media

**Domenica 17 ore 11.30:** Presentazione dei Cresimandi alla Comunità

Le offerte raccolte per Ognissanti e domenica scorsa sono state **€ 1.499,82**

-----  
 Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)